

La Newsletter del Ce.Do.S.T.Ar.

Centro Studi, Documentazione e Ricerca sul Fenomeno delle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze
Az. USL 8 Arezzo, Via Fonte Veneziana 17 52100 Arezzo

Tel 0575255947, Fax 0575255945, e mail : cedostar@cedostar.it - Sito: www.cedostar.it

Newsletter a cura di Fiorenzo Ranieri e Ilaria Caremani

NUMERO 43, ANNO IV°
10 DICEMBRE 2009

Sommario

- [News](#)
- [Recensioni](#)
- [Congressi,](#)
- [Convegni,](#)
- [Formazione](#)
- [Download](#)

6,7 nuovi casi di positività all'HIV ogni 100.000 residenti, posizionando l'Italia fra i

Paesi dell'Europa occidentale con un'incidenza di HIV medio-alta. L'incidenza HIV è maggiore al centro-nord rispetto al sud-isole. A differenza di un notevole decremento dell'incidenza HIV negli anni '90, negli ultimi 10 anni si evidenzia invece una stabilizzazione delle segnalazioni. Le persone che scoprono di essere HIV positive hanno oggi un'età media di 38 anni per i maschi e 34 anni per le femmine. Aumentano i casi attribuibili a contatti eterosessuali ed omosessuali, che nel 2008 costituiscono complessivamente il 74% di tutte le segnalazioni. Su tre persone che vengono diagnosticate come HIV positive, una è di nazionalità straniera. La sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV, che riporta i dati relativi alle persone che risultano positive al test HIV per la prima volta, è stata attivata fino ad oggi in 11 regioni/province italiane: sono purtroppo assenti i dati relativi ad



News: L'epidemiologia dell'HIV/AIDS in Italia: i dati del Centro Operativo AIDS dell'ISS

Nel 2008 alcune grandi regioni e a buona parte delle regioni del centro-sud. Le stime effettuate sulla base dei dati disponibili indicano che in Italia sono attualmente presenti 170.000-180.000 persone HIV positive viventi, di cui circa 22.000 con AIDS. Un sieropositivo su quattro non sa di essere infetto. Rispetto a venti anni fa, oggi si infetta un minor numero di persone (circa 4.000 all'anno), ma è molto più elevato il numero dei sieropositivi viventi per effetto delle nuove terapie; inoltre, la principale via di trasmissione è rappresentata dai contatti sessuali non protetti, che tuttavia non vengono sufficientemente percepiti come a rischio, in particolare dalle persone di età matura. L'intero documento "Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV" è scaricabile all'indirizzo: <http://www.iss.it/binary/pres/cont/1DIC09.pdf>.

Fonte: Istituto Superiore Sanità

<http://www.iss.it/>

News: HIV/AIDS. Nuova campagna informativa

Il 1° dicembre si è celebrata in tutto il mondo la Giornata mondiale per la lotta contro l'Aids, istituita nel 1998 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, allo scopo di sensibilizzare la comunità internazionale e i singoli individui al necessario impegno per la prevenzione e la cura della malattia. Quest'anno, in concomitanza con la celebrazione della Giornata Mondiale, è partita la campagna informativo-educativa 2009 "Aids: la sua forza finisce dove comincia la tua. Fai il test!". Obiettivo del Mi-

nistero è quello di contrastare l'abbassamento dell'attenzione della popolazione italiana nei confronti del problema Aids e in particolare di incentivare i giovani adulti (30-40 anni), di qualunque orientamento sessuale, italiani e stranieri, ad effettuare il test HIV. La campagna sarà diffusa in un primo mo-



PAGINA I

mento sui principali organi quotidiani e periodici della carta stampata, mentre a livello televisivo e radiofonico sarà diffuso uno spot interpretato dal noto attore cinematografico Valerio Mastrandrea e diretto dal regista Ferzan Ozpetek. Target della campagna la fascia di popolazione cosiddetta "inconsapevole" cioè coloro che non essendosi sottoposti al test ignorano la propria sieropositività, infettano gli altri attraverso i rapporti sessuali e ricevono una diagnosi tardiva della malattia. Approfondimenti informativi saranno inoltre presenti sul portale del Ministero. Attivo il Numero verde Aids 800 861 061 operante presso l'Istituto Superiore di Sanità.

News: Gioco on line, identikit dei nuovi giocatori virtuali

Quasi un terzo degli internauti italiani gioca abitualmente in rete. I dati raccolti dalla società Nielsen ci raccontano di un nuovo universo, un mondo parallelo a quello che è già sotto i nostri occhi nei bar e nelle tabaccherie delle nostre città, di un fenomeno che si consuma all'interno della mura domestiche oppure sul luogo di lavoro. Questa "nuova" tendenza interessa quasi un terzo della popolazione digitale italiana, con una media mensile di 9 accessi e un totale di circa 2 ore trascorse online al mese. La presente ricerca ci dice anche che Gioco Digitale è al primo posto tra i siti più visitati dal campione di riferimento con quasi un milione e ottocentomila utenti collegati nel solo mese di settembre 2009, lo seguono nell'ordine Party Poker.com, il sito della Lottomatica, Sisal e Matchpoint. Confrontando i



dati con quelli dell'anno precedente, si registra una crescita dei navigatori superiore all'11%. Ma qual è l'identikit del giocatore digitale? Anche se gli uomini continuano ad essere la maggioranza, aumentano gli accessi femminili (40%).

L'età dei giocatori è abbastanza eterogenea e si concentra tra i 25 e i 50 anni. Quasi il 50% del campione ha un reddito inferiore ai 27 mila euro e un diploma di scuola media superiore. Il 22% sono impiegati, il 14% lavoratori autonomi, l'11% studenti, il 7% operaie il 6% disoccupati.

Fonte: Jamma Magazine Nov. 2009/N. 36

Dalla ricerca GfK-Eurisko, condotta su 100 medici che operano nei Ser.T. di tutta la penisola, presentata il 3 dicembre



a Roma emerge come la percentuale dei tossicodipendenti che si curano a casa per uscire dal tunnel della droga è aumentata in modo significativo: si è passati dal 61 per cento del 2008 al 75 per cento del 2009. Oggi tre pazienti su quattro gestiscono la propria terapia a domicilio, e oltre la metà di questi va al Ser.T. a ritirare i farmaci solo una volta alla settimana. Secondo lo studio, inoltre, più del 60 per cento dei medici intervistati ritiene che le nuove terapie oggi disponibili consentano di affidare i farmaci con maggiore sicurezza e minori rischi. Questo è strettamente legato al fatto che da poco più di un anno è disponibile in Italia un nuovo prodotto: l'associazione di buprenorfina e naloxone, che proprio per le sue caratteristiche, rende difficile l'uso improprio e, di conseguenza,

News: Tossicodipendenza: cresce la terapia a domicilio

lo spaccio sul mercato clandestino. L'affido terapeutico comporta anche vantaggi di carattere economico e gestionale. Questa pratica, infatti, permette di alleggerire la pressione sui Ser.T., evitando le lunghe code quotidiane per il ritiro delle terapie, e di ridurre i costi di gestione a medio-lungo termine. Si ha così un risparmio globale di risorse umane ed economiche, che potrebbero essere destinate ad attività diverse dalla dispensazione del farmaco, ma altrettanto importanti e spesso sacrificate per carenza di mezzi, come il supporto psicologico e la riabilitazione. I benefici sono tanti anche per i tossicodipendenti. L'affido del farmaco a domicilio, pur mantenendo la centralità dei Ser.T., favorisce il recupero del paziente perché gli consente di trovare e mantenere più facilmente un lavoro, di reinserirsi nella società e quindi di tornare a una vita normale, limitando l'accesso ai centri, vissuti come un ambiente pericoloso. Dal punto di vista clinico, infine, è importante sottolineare che l'affidamento dei farmaci a domicilio non compromette i risultati terapeutici.

Fonte: Ist Sup Sanità



Uno studio americano su scala nazionale relativo alla salute e all'uso di sostanze (NSDUH) negli adolescenti, ha indagato la percezione del rischio per la salute derivante dall'uso di tabacco, alcol e droghe. L'indagine supportata dal SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration), è stata condotta su circa 45 mila adolescenti di 12-17 anni ai quali, tra il 2007 e il 2008, è stato somministrato un questionario. Il rapporto presentato dall'NSDUH ha evidenziato che gli adolescenti hanno una percezione del rischio che varia a seconda delle sostanze considerate. Nel caso del tabacco, quasi il 70%

dei ragazzi ritengono che fumare uno o più pacchetti di sigarette al giorno è molto rischioso. In contrasto, solo il 40% ritiene che sia elevato il rischio di bere 5 o più bicchieri di bevande alcoliche, una o due volte la settimana. Le percentuali si mantengono intorno al 50% per la percezione di un rischio elevato nei confronti dell'uso di eroina, cocaina o LSD una o due volte al mese, mentre scendono al 32% nel caso del fumo di marijuana. La ricerca ha inoltre indagato le differenze tra i generi e le ragazze generalmente mostrano una maggiore sensibilità nel riconoscere il rischio associato all'uso di alcune droghe. Esaminando le diverse fasce d'età si osserva un aumento della percezione del rischio rispetto a eroina, cocaina e LSD via via che i ragazzi crescono; al contrario, diminuisce la consapevolezza degli effetti dannosi rispetto all'alcol e alla marijuana, con una conseguente maggiore vulnerabilità all'iniziazione verso queste sostanze.

Fonte: SAMHSA



News: Incontro con David Le Breton

Sabato 16 gennaio 2010 si terrà a Roma un incontro con DAVID LE BRETON sul tema **"Adolescenza: fra antropologia e psicoanalisi"**. Altro intervento della Prof.ssa Paola Carbone a cui faranno seguito discussioni in piccolo gruppo coordinati da Tito Baldini, M. Antonietta Fenu e Cristina Ricciardi. Le Breton insegna Sociologia e Antropologia alla Facoltà di Scienze sociali dell'Università di Strasburgo ed è uno dei massimi esperti europei di antropologia del corpo. Dei suoi moltissimi libri sono stati tradotti in italiano: Pas-

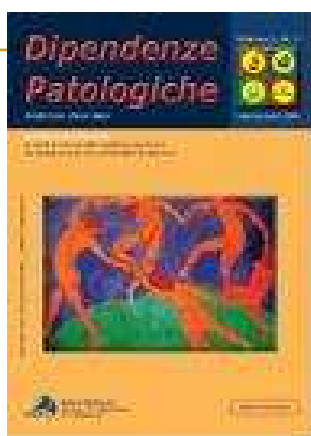
sione del rischio (1995), Il mondo a piedi (2001). La pelle e la traccia (2005). L'incontro con l'autore si svolgerà presso la Casa Internazionale delle Donne, Via della Lungara 19, Roma. Per informazioni. A.R.P.Ad., Via Ombrone 14, 00198 Roma, Tel/Fax 0 6 . 8 4 1 . 7 0 5 5

www.psychomedia.it/arpad; E-mail: arpad.nov@tiscali.it

Recensione articolo:

Co-occorrenza di Disturbi da Uso di Alcol e dipendenze comportamentali/D. Tedeschi et al. Contenuto in: Dipendenze Patologiche Vol.4, n. 1, gen-apr 2009.

Il presente studio indaga la possibile presenza di una maggiore suscettibilità a sviluppare dipendenze comportamentali in coloro che abbiano già esperito un disturbo da uso di sostanze. A 100 pazienti con diagnosi di Dipendenza da Alcol è stata somministrata una batteria di test volta ad indagare la presenza delle principali dipendenze com-



portamentali (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza sessuale, dipendenza da internet, dipendenza da lavoro, dipendenza da esercizio fisico) ed il TCI-R con il fine di identificare le dimensioni temperamentali e caratteriali maggiormente associate alle dipendenze del comportamento. Trai risultati, il 41% dei soggetti valutati ha presentato, in comorbilità, almeno una dipendenza comportamentale.

Sono emerse anche correlazioni significative tra dipendenze comportamentali e alcune dimensioni temperamentali e caratteriali in particolare la novelty seeking e la self-directness.

Cambiamenti della popolazione afferente al servizio per la tossicodipendenza in una valutazione psicometrica a distanza di 15 anni/G. Conte et al. Contenuto in: Dipendenze Patologiche Vol.4, n. 1, gen-apr 2009.

Il presente studio ha confrontato le patologie psichiatriche di due classi di tossicodipendenti, una vecchia classe analizzata nel 1994, ed una nuova classe afferita ed analizzata dal Servizio F.D. del Policlinico Gemelli a partire

Recensione articolo:

dal 2007. Risultati: mentre nella popolazione eroinomane degli anni '90 (10 pz) il 72.5% era di sesso maschile, in quella analizzata nel 2008 (17 pz) il sesso maschile è rappresentato dall' 88%. Dalla Scl-90 si evince che i sintomi più frequenti degli anni '90 erano quelli ansiosi e paranoide, mentre nella popolazione attuale i sintomi più comuni sono stati quelli di tipo depressivo e di somatizzazione.

Recensione articolo:

Sicurezza stradale e ruolo dei messaggi intimidatori/S. Cedri, C. Cedri. Contenuto in: Notiziario Istituto Superiore di Sanità 2009; 22 (9): 11-13.

In alcuni Paesi si fa spesso ricorso, nel campo della prevenzione degli incidenti stradali, ai *fear appeal* (messaggi dal contenuto realistico e scioccante), mentre nel nostro Paese si sceglie di solito una linea più tranquilla. La ricerca in questo campo non ha d'altronde portato a conclusioni chiare e definitive. In un recente studio di un gruppo ISS, focalizzato sulla sicurezza stradale, è risultato che i messaggi intimidatori provocano paura, ma anche ansia, disgusto, depressione e senso di colpa che potrebbero causare un "effetto boomerang". D'altronde, sembra essere provato un effetto positivo sugli atteggiamenti, mentre non si è arrivati a considerare sufficientemente l'efficacia del *fear appeal* sui comportamenti. In Italia, la decisione di fare a

meno dei *fear appeal* ha portato spesso all'elaborazione di messaggi emotivamente poveri, neutri o noiosi, soprattutto per un target come quello giovanile. Al contrario, per alcuni comportamenti i cui rischi non sono ben noti un messaggio emotivo potrebbe avere una certa efficacia. In conclusione, i fattori che determinano l'efficacia o meno di un messaggio intimidatorio sono molti: alcuni interni al messaggio stesso, come quelli appena descritti, altri esterni, dipendenti cioè dalle caratteristiche del target. Quindi, non può essere elaborato un unico modello comunicativo da adottare nell'elaborazione di un messaggio finalizzato alla prevenzione, e ciò vale più che mai per gli incidenti stradali, dove i comportamenti e le situazioni sono molto diverse tra loro, così come differenti sono i target di riferimento.



Recensione articolo

800 89 6970: il telefono verde anti-doping dell'Istituto Superiore di Sanità/E. Pizzi et al. Contenuto in: Notiziario Istituto Superiore di Sanità 2009; 22 (9): 11-13

L'articolo descrive l'attività del Telefono Verde Anti-Doping (TVAD) 800 89 6970, un servizio dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità sulle problematiche relative al fenomeno del doping. Il servizio è stato istituito con un finanziamento della Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD) del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. L'équipe del TVAD, opportunamente formata ai principi base del counselling, garantisce un intervento centrato sui reali bisogni della persona. Il servizio si avvale di specialisti psicologi, esperti in counselling e con competenze specifiche e di specialisti in altre discipline (ad esempio, medico tossicologo forense, esperto in nutrizione, esperto in legislazione). Il servizio fornisce un

intervento di counselling telefonico, con una strategia mista di tipo "reattivo" e "proattivo". Nella modalità di tipo "reattivo" l'utente contatta il TVAD durante l'orario di attività e il consulente fornisce un breve intervento nell'ambito del quale viene valutata la necessità di ulteriori approfondimenti e proposto all'utente la possibilità di essere ricontattato e, se richiesto, registrato il riferimento telefonico dell'utente da ricontattare. In questo caso, se l'utente è d'accordo, si procede a una consulenza telefonica di tipo "proattivo". Gli esperti ricontattano gli utenti per fornire un'ulteriore sessione di counselling su tematiche che necessitano di un particolare approfondimento. Attraverso questa metodologia i consulenti sono in grado, nell'ambito del colloquio telefonico, di individuare le esigenze e i problemi dell'utente, riconoscere le risorse personali, familiari e territoriali, e individuare una gamma di possibili soluzioni del problema evidenziato, affinché l'utente possa adottare strategie adeguate alla propria situazione.

DICEMBRE 2009

Salerno, 11 dicembre 2009

X Convegno Nazionale "AUTO AIUTO E TERAPIA PER I GIOCATORI D'AZZARDO E LE LORO FAMIGLIE. ESPERIENZE E PROSPETTIVE". Sede: Salone dei Marmi Palazzo di Città. Il convegno è gratuito e aperto. È necessario iscriversi mandando un email a: info@gruppologostonlus.it. Per info: Segreteria Organizzativa Responsabile: Gabriella Cavaliere Via Michele Pironti n. 14 - 84134 Salerno tel. +39 089 792800 - fax +39 089 2750056 www.gruppologostonlus.it

Forlì, 11 dicembre 2009

Presentazione risultati Studio P.C.S. "Percezione del rischio. Comportamenti protettivi. Significati attribuiti da parte dei consumatori di Cocaina", a cura di Azienda Usl Forlì. Sede: Aula Magna Scuola Infermieri Padiglione Valsalva Ospedale Pierantoni (Via Carlo Forlanini 34 Forlì). Per info: Segreteria: 0543/733476-64-66 Fax: 0543/733470 E-mail: s.sanchini@ausl.fo.it

Modena, 16-17 dicembre 2009

Seminario "La prevenzione delle dipendenze patologiche in ambito scolastico. Linee di indirizzo ed evidenze scientifiche", a cura di Settore Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena. Sede: Sala meeting" Ospedale Civile di Baggiovara, Modena. Per info: http://www.saluter.it/wcm/dipendenze/pagine/agenda/17dicembre_mo/17dicembre_mo.pdf oppure tel il martedì pomeriggio ore 15.00 – 18.00. Tel 059 659943

Orléans, Francia, 17 dicembre 2009

Héroïne et opiacés, quand la dépendance est là, que peut-on faire ? Journée d'échanges organisée par APLEAT (Association pour l'écoute et l'accueil en addictologie et toxicomanie) www.apeat.com/

GENNAIO 2010

Bologna, 18-19 gennaio 2010

Convegno "Ricerca e innovazione nel Servizio Sanitario dell'Emilia-Romagna", a cura di Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna. Sede: Palazzo della cultura e dei congressi, Sala Italia, p.zza della Costituzione 4/a, Bologna. Per info: http://www.saluter.it/wcm/dipendenze/agenda/19gennaio_BO.htm

Parigi Francia, 22 gennaio 2010

Du réel au virtuel: les prises de risque pour grandir autrement ? Organisé par l'AFPSSU et le SIUMPPS www.afpssu.com/

Londra, 25-26 gennaio 2010

4th Annual Smoking Cessation Conference. Organised by VisionGain www.bioportfolio.com/

Parigi Francia 25-27 gennaio 2010

Première approche du jeu excessif et du jeu pathologique. Stage organisé par l'Hôpital Marmottan www.hopital-marmottan.fr/

FEBBRAIO 2010

Nashville, USA, 21-24 Febbraio 2010

Southeast Conference on Addictive Disorders (SECAD). Organised by Vendome Group, NAATP & NAADAC www.secad10.com/

Milano, 25-26 2010

Congresso "IL SAPERE TECNICO PROFESSIONALE AL SERVIZIO DEI CITTADINI", organizzato da Federserd. Sede: Centro Congressi HOTEL MICHELANGELO. Per info: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA EXPO POINT - Organizzazione Congressi Eventi Via Matteotti, 3 - 22066 Mariano Comense - Co - Tel. 031 748814 - Fax 031 751525 e-mail federserd@expopoint.it - www.federserd.it

Formazione

GENNAIO 2010

Arezzo, 18-22 gennaio 2010

Corso di formazione di II livello della Regione Toscana sul gioco d'azzardo "E' ANCORA UN GIOCO? Gambling: dalla cura alla prevenzione". Sede: Auditorium ospedale S. Donato, Via P. Nenni, 20 - Arezzo.

Le informazioni dettagliate sul corso di formazione all'indirizzo: www.cedostar.it/varia/

[info_dettagliate_corso_gambling_gen_2010_arezzo.pdf](http://www.cedostar.it/varia/info_dettagliate_corso_gambling_gen_2010_arezzo.pdf); la locandina all'indirizzo: www.cedostar.it/varia/locandina_corso_gambling_gen_2010_arezzo.jpg; la scheda di iscrizione all'indirizzo: www.cedostar.it/varia/Scheda_iscrizione_corso_gambling_gen_2010_arezzo.pdf



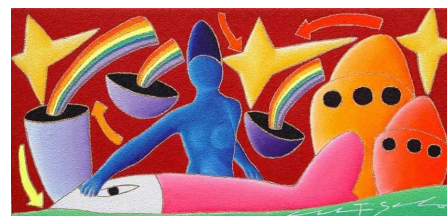
Voghera (Pavia), gennaio 2010

7° edizione Scuola per CONDUTTORI DI GRUPPO 7° Edizione 2010 – 2011, organizzata da Fondazione Adolescere. Sede dei corsi: FONDAZIONE ADOLESCERE Viale Repubblica, 25 – 27058 Voghera (Pavia) tel. +39/0383 343011 – fax 343019. Il corso avrà inizio nel mese di gennaio 2010. Iscrizioni : fino ad esaurimento posti (30). Scadenza iscrizioni: 15 dicembre 2009. LA SCHEDA DI ISCRIZIONE E' REPERIBILE NEL SITO DELLA FONDAZIONE ADOLESCERE : www.adolescere.org Requisiti di ammissione: sono ammessi laureati e laureandi e i possessori di qualifiche post diploma. L'ammissione alla Scuola prevede un colloquio d'ingresso che va concordato col coordinatore didattico all'indirizzo montanari@adolescere.org (0383/343057). Per informazioni : FONDAZIONE ADOLESCERE Viale Repubblica, 25 – 27058 Voghera (Pavia) tel. +39/0383 343011 – fax 343019 Sito : www.adolescere.org E mail : info@adolescere.org

FEBBRAIO 2010

Padova, febbraio-luglio 2010

"Corso di perfezionamento in metodologia della ricerca in ambito discorsivo M.A.D.I.T." - scadenza iscrizioni 10 novembre, organizzato da Università degli Studi di Padova Dipartimento di Psicologia Generale "Vittorio Benussi". Il corso prevede 300 ore di lezione, suddivise in 115 ore in presenza (lezioni frontali, laboratori e seminari) e 185 ore di lavoro individuale. ISCRIZIONI: Il corso si svolge da febbraio a luglio 2010, i posti disponibili sono 25. Presentazione domanda di selezione entro il 10 novembre 2009 ore 13 all'indirizzo: Gian Piero Turchi Via Venezia 8, 35100 Padova. La partecipazione al corso è subordinata alla valutazione dei titoli in possesso del candidato e ad un colloquio di selezione. Il bando è scaricabile da: http://www.unipd.it/corsi_perfezionamento/elenco/metoricerca.htm Per maggiori informazioni: Via Venezia 12, 35100 Padova, Tel. 0498276633, email: lab.madit@psy.unipd.it Dott.ssa Martina Sarasin: 347 4415416



Ultimi Download disponibili

[www.cedostar.it/documenti/AS Severi aspetti sociali gambling dic09.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/AS_Severi_aspetti_sociali_gambling_dic09.pdf) :

[www.cedostar.it/documenti/presentazione corso gambling dic09 cocci.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/presentazione_corso_gambling_dic09_cocci.pdf) ;

[www.cedostar.it/documenti/scelfo gambling esperienza firenze presentazione dic09.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/scelfo_gambling_esperienza_firenze_presentazione_dic09.pdf) :

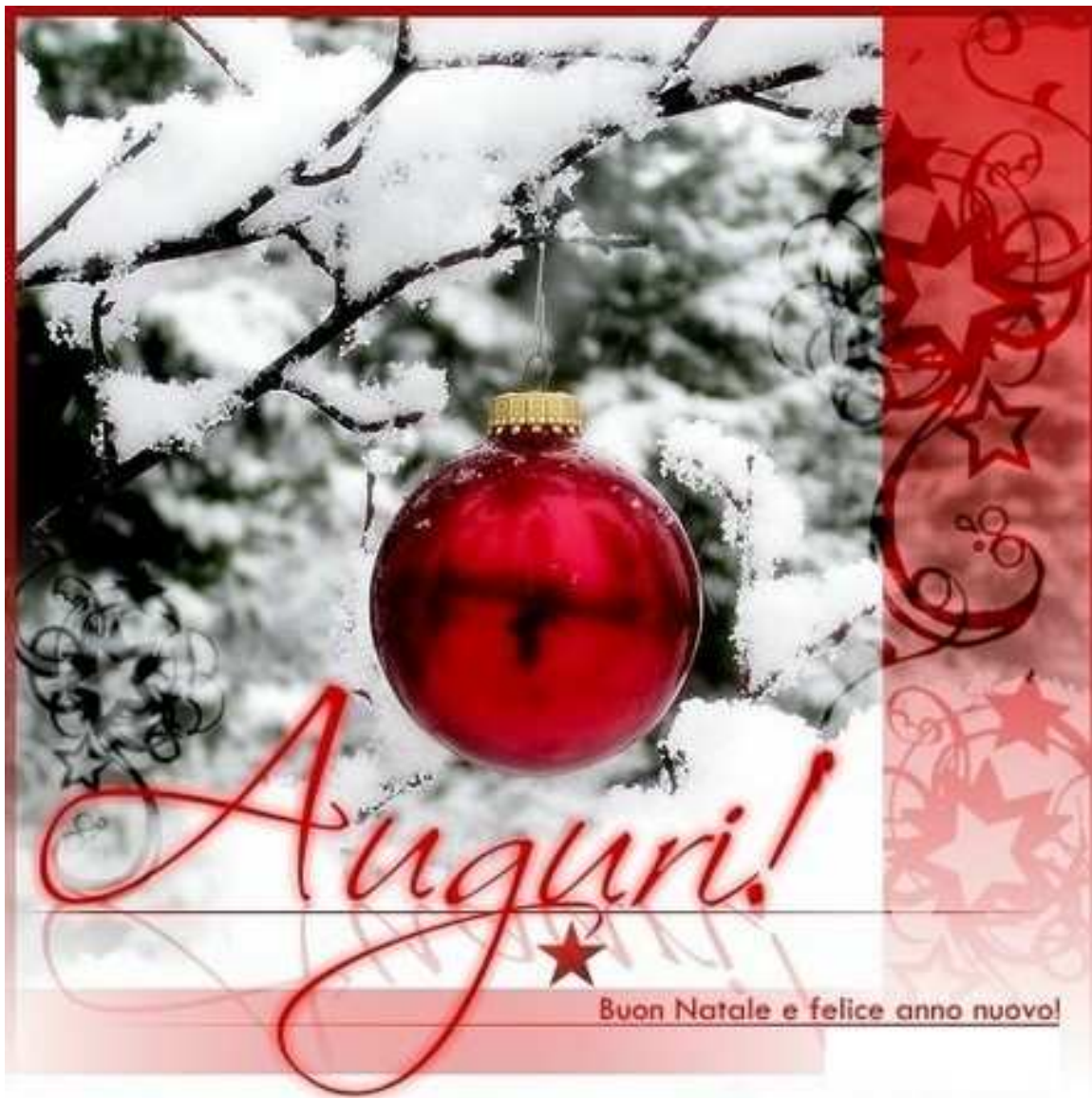
[www.cedostar.it/documenti/associazione mirimettoingioco gambling presentazione dic09.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/associazione_mirimettoingioco_gambling_presentazione_dic09.pdf) :

[www.cedostar.it/documenti/mannari esperienza lucca gambling presentazione dic09.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/mannari_esperienza_lucca_gambling_presentazione_dic09.pdf) :

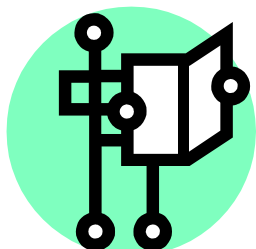
[www.cedostar.it/documenti/cecchi ambulatorio gambling firenze presentazione dic09.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/cecchi_ambulatorio_gambling_firenze_presentazione_dic09.pdf) :

Interventi presentati il 3 dicembre 2009 ad Arezzo durante la Giornata di Presentazione di "E' ancora un gioco?", Corso di formazione di 2° livello della Regione Toscana sul Gioco d'Azzardo Patologico. La Giornata si è così articolata: presentazione del lavoro degli operatori dei Servizi per le Tossicodipendenze di Arezzo, Firenze e Lucca; relazione del vice-direttore della Caritas Diocesana di Arezzo - Cortona e Sansepolcro sulla campagna di sensibilizzazione nella provincia di Arezzo; relazione della Responsabile della Commissione Salute della Circostrizione di Saione sulle esperienze di sensibilizzazione sui rischi del gioco presso i Centri di Aggregazione Sociale e le Associazioni Sportive; a seguire, la tavola rotonda con giocatori e familiari dell'Associazione Mirimettoingioco di Arezzo e dei Giocatori Anonimi di Firenze e Livorno.





Ce.Do.S.T.Ar.



CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA SUL FENOMENO DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE AZ. USL 8 AREZZO
VIA FONTE VENEZIANA 17 - 52100 AREZZO
TEL:0575 - 255947, FAX:0575 - 255945
POSTA ELETTRONICA: CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT - SITO WWW.CEDOSTAR.IT
NEWSLETTER A CURA DI FIORENZO RANIERI E ILARIA CAREMANI

Se questa mail non fosse gradita, o se vuoi che altri la ricevano, ti preghiamo gentilmente di segnalarlo a cedostar@cedostar.it. La newsletter è disponibile all'indirizzo: www.cedostar.it/newsletter.htm .I numeri arretrati sono disponibili sul sito del Centro Documentazione del SerT di Arezzo alla pagina www.cedostar.it/archivio_newsletter.htm .